PLANIGROUT 300

Malta epossidica tricomponente, di consistenza fluida, per ancoraggi









CAMPI DI APPLICAZIONE

Planigrout 300 è una malta epossidica specificamente studiata per la realizzazione di fissaggi, riparazioni e riempimenti strutturali soggetti anche a sollecitazioni da carichi dinamici.

Alcuni esempi di applicazione

- · Riparazione e rinforzi strutturali di travi e pilastri mediante colatura entro casseri.
- · Ricostruzione e ripristino di giunti sbrecciati in pavimentazioni industriali.
- · Riparazione delle vie di corsa delle gru e dei carri ponte.
- · Riparazione dei giunti delle lastre in calcestruzzo delle pavimentazioni industriali degradate (giunti "travetto").
- · Recupero di buche ad alto spessore in pavimentazioni e solette in calcestruzzo.
- · Ripristino di basamenti di presse e di macchinari pesanti in genere.
- Regolarizzazione della parte superficiale dei baggioli per l'appoggio delle travi degli impalcati.
- · Fissaggio strutturale per l'ancoraggio di tirafondi, bulloni in strutture esistenti in calcestruzzo, pietra, roccia o acciaio in presenza di vibrazioni e aggressioni chimiche.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Planigrout 300 è un prodotto tricomponente a base di resine epossidiche, aggregati selezionati in perfetta curva granulometrica ed additivi speciali secondo una formula sviluppata nei Laboratori di Ricerca MAPEI.

A seguito della miscelazione di **Planigrout 300** componente A con il relativo indurente componente B e carica componente C, si ottiene un impasto colabile, facilmente applicabile in uno spessore fino a 5 cm per strato.

Planigrout 300 dopo la preparazione, indurisce in circa 8 ore a +23°C per sola reticolazione chimica, senza avere alcun ritiro, trasformandosi in un composto di eccezionale adesione, resistenza chimica e meccanica.

Planigrout 300 mantiene nel tempo le proprie caratteristiche e può essere utilizzato sia all'interno che all'esterno.

Planigrout 300 può essere applicato con temperatura compresa tra +10°C e +35°C.

Planigrout 300 risponde ai principi definiti nella EN 1504-9 ("*Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti e sistemi") e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-6 ("<i>Ancoraggio dell'armatura di acciaio*").

AVVISI IMPORTANTI

- · Per la realizzazione di ancoraggi di precisione consultare il nostro servizio di Assistenza Tecnica.
- · **Planigrout 300** non deve essere impiegato per la sigillatura di giunti elastici o comunque soggetti a movimento (usare prodotti della gamma **Mapesil** o **Mapeflex**).
- Planigrout 300 non deve essere usato per riprese di getto tra calcestruzzo "fresco" e calcestruzzo vecchio (usare Eporip).
- · Planigrout 300 non deve essere usato su superfici bagnate.
- · Planigrout 300 non deve essere usato su superfici sporche o friabili.
- · Planigrout 300 non deve essere usato per l'incollaggio e la fugatura di piastrelle in ceramica antiacida (usare Kerapoxy).



MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione del sottofondo

Per assicurare una buona adesione di **Planigrout 300** al sottofondo, deve essere dedicata particolare cura alla preparazione delle superfici.

Il supporto in calcestruzzo, pietra naturale o laterizio deve essere pulito, solido ed asciutto.

Le lavorazioni sicuramente idonee per la preparazione del sottofondo sono rappresentate da: scalpellatura, sabbiatura, fresatura, pallinatura, levigatura o carteggiatura della superficie, che sono in grado di eliminare ogni parte incoerente o in fase di distacco, efflorescenze, lattime di cemento, tracce di oli e disarmanti vari.

Rimuovere successivamente la polvere dal sottofondo con aria compressa e/o con aspiratori industriali.

Dalle superfici in metallo deve essere rimossa ogni traccia di ruggine, vernice e olio, preferibilmente mediante sabbiatura a metallo bianco (SA $2\frac{1}{2}$).

Le strutture in calcestruzzo gettate in opera prima dell'applicazione di **Planigrout 300** dovranno essere stagionate per un tempo non inferiore alle 4 settimane, per evitare che le tensioni indotte dal ritiro igrometrico del conglomerato cementizio possano concentrarsi all'interfaccia interessata dall'incollaggio.

Preparazione degli impasti

I tre componenti di cui è composto **Planigrout 300** vanno miscelati fra loro. Versare il componente B nel componente A avendo cura di prelevare dal contenitore tutto il catalizzatore (componente B) e mescolare con trapano munito di agitatore a bassa velocità fino a completa omogeneizzazione dell'impasto. Aggiungere a questo punto, continuamente e con regolarità, la carica di aggregati selezionati (componente C) e miscelare per 4 o 5 minuti fino all'ottenimento di un impasto uniformemente bagnato e di colorazione omogenea. Le confezioni sono già predosate; evitare, quindi, di prelevare quantitativi parziali dalle confezioni, per non incorrere in accidentali errori di rapporto che porterebbero al mancato o incompleto indurimento di **Planigrout 300**. Nel caso le confezioni debbano essere impiegate parzialmente, utilizzare una bilancia elettronica di precisione.

Applicazione dell'impasto

Planigrout 300 deve essere applicato per colatura e, dove necessario, in casseri a perfetta tenuta.

Per ottenere una buona aderenza si consiglia di trattare preventivamente le superfici da ripristinare con **Primer MF**. La temperatura ambientale influisce sul tempo di indurimento del prodotto: a +23°C. **Planigrout 300** rimane lavorabile per 60 minuti

Planigrout 300 deve essere applicato entro il tempo di vita utile; quindi, è opportuno organizzare il lavoro in modo tale da poter concludere l'intervento nei tempi sopra indicati.





NORME DA OSSERVARE PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Tenendo sempre presente l'indurimento del prodotto nei tempi sopra indicati, nessun accorgimento particolare deve essere preso con temperatura compresa tra +10°C e +35°C.

PULIZIA

A causa dell'elevata adesione di **Planigrout 300** anche su metallo si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con solventi (alcool etilico, toluolo, ecc.) prima dell'indurimento del prodotto.

CONSUMI



CONFEZIONI

Kit da 12,2 kg:

componente A = 1,6 kg;

componente B = 0,6 kg;

componente C = 10 kg.

Unità da 36,6 kg:

componente A = 4,8 kg;

componente B = 1,8 kg;

componente C = 30 kg.

IMMAGAZZINAGGIO

12 mesi in luogo coperto ed asciutto in imballi originali non aperti a temperatura compresa tra +5°C e +30°C. **Planigrout 300** componente C è conforme alle prescrizioni del Reg. (CE) N. 1907/2006 (REACH) - All. XVII, voce 47.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Planigrout 300 parte A è irritante per la pelle e gli occhi, sia la parte A che la parte B possono causare sensibilizzazione a contatto con la pelle in soggetti predisposti.

Planigrout 300 parte B è corrosivo, può causare ustioni e danni oculari. Inoltre può causare danni irreversibili per un utilizzo prolungato.

Planigrout 300 parte C contiene cemento che, a contatto con il sudore o altri fluidi del corpo, provoca una reazione alcalina irritante e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Può causare danni oculari.

Il prodotto contiene resine epossidiche a basso peso molecolare che possono causare sensibilizzazione incrociata con altri composti epossidici.

Durante l'uso indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. In caso di contatto con gli occhi o la pelle lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

Dopo miscelazione tra il componente A e il componente B il materiale reagisce sviluppando un elevato calore. Si raccomanda pertanto di procedere quanto prima con la preparazione dell'impasto e di non lasciare incustodito il contenitore contenente le sole resine fino a completo svuotamento.

Inoltre **Planigrout 300** parte A e B sono pericolosi per l'ambiente acquatico, non disperdere il prodotto nell'ambiente. Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

DATI TECNICI (valori tipici)					
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO					
Tipologia:	PC				
	Comp. A	Comp. B	Comp. C		
Consistenza:	liquido	liquido	polvere		
Colore:	biancastro	paglierino	grigio		
Dimensione massima dell'aggregato (mm):	2,0				
Massa volumica (g/cm³):	1,09	1,04	_		
Viscosità (mPa·s):	700	400	_		
DATI APPLICATIVI DEL PRODOTTO (a +23°C - 50% U.R.)					



Rapporto di miscelazione:	A:B:C=16:6:100			
Colore dell'impasto:	grigio scuro			
Consistenza dell'impasto:	fluida			
Massa volumica dell'impasto (kg/dm³):	2,0			
Viscosità Brookfield (mPa·s):	35.000			
Scorrimento dopo mix (EN 13395-2) (cm):	> 20			
Temperatura di applicazione permessa:	da +10°C a +35°C			
Durata dell'impasto:	1h			
Tempo di presa:	6-8 h			
Indurimento completo:	7 gg			
PRESTAZIONI FINALI				
Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla EN 1504-6	Prestazione prodotto	
Scorrimento viscoso (creep) – spostamento relativo ad un carico di 50 kN per 3 mesi - (mm):	EN 1544	≤ 0,6	0,3	
Resistenza allo sfilamento delle barre d'acciaio – spostamento relativo ad un carico di 75 kN - (mm):	EN 1881	≤ 0,6	< 0,45	
Temperatura di transizione vetrosa:	EN 12614	≥ +45°C	+50°C	
Resistenza a compressione (MPa):	EN 12190	> dell' 80% del valore dopo 7 gg dichiarato dal produttore	40 (dopo 1 g) 80 (dopo 3 gg) 90 (dopo 7 gg)	
Resistenza a flessione (MPa):	EN 196-1	non richiesto	15 (dopo 1 g) 25 (dopo 3 gg) 30 (dopo 7 gg)	
Modulo elastico a compressione (MPa):	ASTM D695	non richiesto	2.400	
Modulo elastico a flessione (MPa):	ISO 178	non richiesto	10.000	
Adesione su calcestruzzo (supporto di tipo MC 0,40 - rapporto a/c = 0,40) secondo EN 1766 (MPa):	EN 1542	non richiesto	> 3 (rottura del calcestruzzo)	
Reazione al fuoco:	EN 13501-1	Euroclasse	D-s2, d2	

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com



INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.

La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.mapei.com.

QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.

VOCE DI PRODOTTO

Ancoraggio di macchinari ed elementi metallici, riparazione e rinforzo strutturale di elementi in calcestruzzo, da applicare mediante colatura, in sedi opportunamente predisposte, di malta epossidica tricomponente (come **Planigrout 300** di Mapei S.p.A.). Le superfici a contatto dovranno essere perfettamente pulite ed esenti da parti incoerenti, polveri, lattime di cemento, vecchie vernici e ruggine. Il prodotto deve rispondere ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-6. Il prodotto dovrà avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Rapporto dell'impasto:	comp. A : comp. B : comp. C = 16 : 6 : 100	
Consistenza dell'impasto:	fluida	
Massa volumica dell'impasto (kg/dm³):	2,0	
Viscosità Brookfield (mPa·s):	35.000	
Scorrimento dopo mix (EN 13395-2) (cm):	> 20	
Temperatura di applicazione permessa:	da +10°C a +35°C	
Durata dell'impasto (a +23°C):	1h	
Tempo di presa (a +23°C):	6-8 h	
Indurimento completo:	7 gg	
Scorrimento viscoso - creep - (EN 1544) (mm):	0,3	
Resistenza allo sfilamento delle barre d'acciaio (EN 1881) (mm):	< 0,45	
Temperatura di transizione vetrosa (EN 12614):	+50°C	
Resistenza a compressione (EN 12190) (MPa):	90 (a 7 gg)	
Resistenza a flessione (EN 196-1) (MPa):	30 (a 7 gg)	
Modulo elastico a compressione (ASTM D695) (MPa):	2.400	
Modulo elastico a flessione (ISO 178) (MPa):	10.000	
Adesione al supporto (EN 1542) (MPa):	> 3 (rottura del calcestruzzo)	
Reazione al fuoco (EN 13501-1) (Euroclasse):	D-s2, d2	
Consumo (kg/m²):	2 (per mm di spessore)	





